



UNIONE DEI COMUNI

Comprensorio di Naxos e Taormina

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

SEDUTA ORDINARIA

Reg. Del. N. 13 del 09.12.2021

Oggetto : Approvazione Bilancio di Previsione 2021 – 2023.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì NOVE del mese di DICEMBRE alle ore 18.35 e seguenti in GIARDINI NAXOS nella sala della Presidenza del Comune di Giardini Naxos, si è riunita l'Assemblea dell'Unione, nella seduta ordinaria di (1) apertura che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | | Presenti | | | Presenti |
|-----|-------------------------|----------|-----|----------------------|----------|
| | | Assenti | | | Assenti |
| 1) | Cacopardo Giovanna | A | 12) | Risini Giusy | P |
| 2) | Carilli Giuseppe | P | 13) | Interdonato Giovanni | P |
| 3) | Stracuzzi Maria Assunta | P | 14) | Bucceri Marilena | P |
| 4) | Bucceri Mario | A | 15) | Raneri Giuseppa | A |
| 5) | Barra Cosimo | P | 16) | D'Allura Fabio | P |
| 6) | Siligato Antonina | A | 17) | Pizzolo Massimiliano | A |
| 7) | Cullurà Alessandra | A | 18) | Saglimbeni Daniele | P |
| 8) | Sterrantino Giuseppe | A | 19) | Schilirò Roberto | P |
| 9) | Cilona Salvatore | P | 20) | Di Blasi Caterina | P |
| 10) | Russotti Maria Grazia | P | 21) | Bosco Agatino | A |
| 11) | Faraci Manfredi | P | 22) | Palumbo Francesco | A |

| | |
|----------------|--------------|
| Presenti n. 13 | Assenti n.09 |
|----------------|--------------|

Tra gli assenti sono giustificati: Nessuno.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, Il _____ nella sua qualità di Presidente assume la presidenza – Partecipa il Segretario _____.

La seduta è pubblica

(1) Apertura.

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione al 5° punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto : Approvazione Bilancio di Previsione 2021 – 2023.

Il Ragioniere presenta un emendamento al Bilancio di previsione.

Viene messa ai voti l'ammissibilità dell'emendamento.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: voti 11

Astenuti: : voti 2

Si passa alla Votazione del Bilancio.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: voti 11

Contrari: voti 2 (Barra Cosimo e Bucceri Marilena)

Eseguita la votazione palese per alzata di mano sull'immediata eseguibilità, si ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: voti 11

Contrari: voti 2 (Barra Cosimo e Bucceri Marilena)

La seduta si chiude alle ore 19,45

Il Consiglio dell'Unione

Udita la proposta di deliberazione avente come oggetto : **Approvazione Bilancio di Previsione 2021 – 2023.**

che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente Statuto dell'Unione;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente della Regione Siciliana;

Delibera

Di approvare la proposta avente ad oggetto : **Approvazione Bilancio di Previsione 2021 – 2023.**

Di dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.



**Unione dei Comuni
Comprensorio di Naxos e Taormina**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE**

N. _____ DEL _____

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | Approvazione Bilancio di Previsione 2021-2023 |
|-----------------|--|

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI COMPENSORIO DI NAXOS E TAORMINA

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Considerato che il presente documento programmatico è stato elaborato tenendo conto sia dell'andamento della spesa storica per le varie missioni di spesa, sia dalle indicazioni ricevute dall'organo di governo dell'ente ;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 era previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Si tratta dunque di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *una tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme “taglia spese” alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Vista la Legge 169-2019 – legge di bilancio 2020;

Vista la Legge di bilancio per l'anno 2021;

Visto in particolare il D.L. 56- del 20/04/2021 pubblicato sulla G.U.R.I. 30/04/2021 n° 106 , che ha prorogato al 31/05/2021 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi della legge 142/90, recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto la relazione con il correlato parere reso dall'Organo di Revisione Economico-Finanziario;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto i D.L. 244/2016 e ss.mm. E ii.;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dagli Allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
- Di dichiarare il presente provvedimento Immediatamente Esecutivo;

Il Proponente

Dr. Russo A. Orlando



UNIONE DEI COMUNI

Comprensorio di Naxos e Taormina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO: Proposta di deliberazione "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023

Il Proponente

 Il Responsabile del Servizio
Il Responsabile dell'Istruttoria
Economico Finanziario
(Dott. Mario Cavallaro)

Sulla suesposta proposta di deliberazione sottoscritti ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, come recepito dall'art. 1 comma 1, lettera i) della L.R. n. 48/91 esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

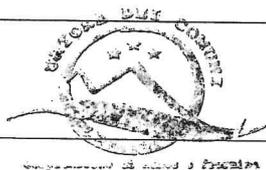
Giardini Naxos li 09/07/2021

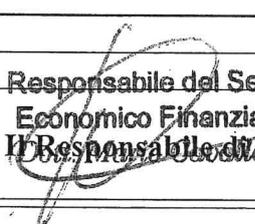



Il Responsabile del Servizio
Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
(Dott. Mario Cavallaro)

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

Giardini Naxos li 09/07/2021




Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria (art. 55 comma 5° L. 142/90 come recepito dall'art. 1 Comma 1° lett. 1) L.R. n. 48/91. Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene annotato ai seguenti capitoli:

| Capitolo | codice | gestione | previsione | impegni ad oggi | disponibilità |
|----------|--------|----------------|------------|-----------------|---------------|
| _____ | _____ | comp/res _____ | € _____ | € _____ | € _____ |
| _____ | _____ | comp/res _____ | € _____ | € _____ | € _____ |

Giardini Naxos li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente dell'Assemblea
F.to Dott. Roberto Schilirò

Il Segretario
F.to Dott. Giuseppe Piluso



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

Il Segretario

L'Istruttore Amministrativo

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

L'Istruttore Amministrativo

Il Segretario
